



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TOIC8BX00B

I.C. "EZIO BOSSO" - TO



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Competenze chiave europee 12

Prospettive di sviluppo 13

Altri documenti di rendicontazione 14



Contesto

Territorio

Opportunità

L' Istituto Comprensivo Ezio Bosso è situato a Torino nel quartiere Mirafiori Nord, che deve il suo nome a una villa costruita da Carlo Emanuele I intorno al 1640, Villa Milleflorum, nei cui giardini venivano coltivati innumerevoli specie di fiori.

L'intero assetto del territorio viene modificato a partire dalla costruzione della FIAT Mirafiori che dal 1936 segna il passaggio da zona esclusivamente rurale ad area a carattere urbano. La principale caratteristica dell'area diventa così la prevalenza di un'edilizia residenziale pubblica, messa a disposizione dei consistenti flussi migratori dal centro e sud Italia, conseguenti al successivo boom economico. Negli anni '60 un'intensa attività di edificazione colma gli spazi ancora disponibili, creando una serie di grandi edifici rivolti a un'utenza piccolo e medio borghese.

Ancora oggi nel quartiere convivono queste due diverse realtà sociali, arricchite dalle più recenti ondate migratorie internazionali, provenienti in particolare dall'area nordafricana, dall'est europeo e, in misura minore, dalla Cina e dal Sud America.

Vincoli

Sebbene gli studenti stranieri iscritti nell'istituto siano principalmente di seconda generazione, non sono infrequenti gli inserimenti in corso d'anno di allievi neo-arrivati che non conoscono la lingua italiana. Questo aspetto rappresenta un vincolo, aggravato dalla carenza di strutture sul territorio che si occupino di alfabetizzazione per stranieri. Il Comune di Torino mette a disposizione dei luoghi deputati a questo scopo, che tuttavia sono concentrati principalmente nel centro città e pertanto risultano difficilmente raggiungibili in autonomia dagli studenti della zona.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica appare estremamente eterogenea dal punto di vista culturale e dei patrimoni linguistici. Tutti gli studenti, fin da piccoli, si abitano, nella loro quotidianità, a vivere in un contesto multiculturale che offre loro occasioni di confronto e condivisione e permette di valutare con senso critico i propri sistemi di valori in un'ottica di apertura alla diversità ed in linea con un'idea cosmopolita di cittadinanza. Parallelamente, un ulteriore punto di forza è costituito dalla consistente stratificazione socio-economica: convivere quotidianamente con realtà molto diverse da quella di provenienza è di stimolo per imparare non solo a conoscere, ma anche a comprendere, la complessità dei diversi vissuti e per diventare individui aperti e responsabili.

Vincoli

In un contesto così diversificato dal punto di vista sociale e culturale si può prospettare il rischio che la diversità non venga percepita come opportunità o ricchezza, ma come un ostacolo alla propria realizzazione personale. L'apertura verso l'altro può



essere talvolta interpretata come una minaccia alla propria identità culturale e l'inclusione di realtà sociali dissimili dalla propria può essere percepita come un impedimento ad arricchire il proprio curriculum scolastico. Il rischio è quello della formazione di gruppi caratterizzati esclusivamente da affinità socio-culturali, con conseguenti difficoltà di integrazione. Ci possono essere infine delle ricadute sulla partecipazione della famiglia alla vita scolastica, in virtù dei diversi modi di concepire il ruolo e la valenza istituzionale della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sul territorio del comprensivo sono presenti numerosi impianti sportivi tra i quali il Palaghiaccio Tazzoli, il campo di hockey su prato di Via Nallino, il campo di calcio del Barracuda e il complesso sportivo di via Modigliani (che comprende la piscina Gaidano, una pista di atletica, una palestra di boxe e diversi campi da tennis e beach volley). La Cascina Roccafranca di via Gaidano rappresenta un importante centro aggregativo che si apre al territorio offrendo diverse tipologie di attività, tra cui un doposcuola rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo. Vi sono inoltre due Biblioteche, quella della Cascina Giaione e quella di Villa Amoretti.

Vincoli

Il contesto socio economico cui afferisce l'istituto è variegato si spazia dall'utenza medio-alta a quella bassa. La zona in cui sorgono i complessi della scuola dell'infanzia D'Arborea e della scuola primaria Vidari è quella maggiormente svantaggiata a livello socio-economico. Alcune famiglie sono impossibilitate a finanziare le spese per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, ma anche quella maggiormente seguita e sostenuta dai progetti del comune e della circoscrizione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Innalzare gli esiti degli alunni	Ridurre la percentuale di studenti nella fascia bassa(6-7) per aumentare la percentuale nella fascia media e medio-alta .

Attività svolte

L'I.C. ha aderito a diverse proposte di supporto per gli alunni con svantaggio socio-culturale la cui situazione incide sugli esiti scolastici. A titolo di esempio si segnalano i seguenti progetti:

- Provaci ancora SAM
- Nessuno resti indietro
- Italia Educante

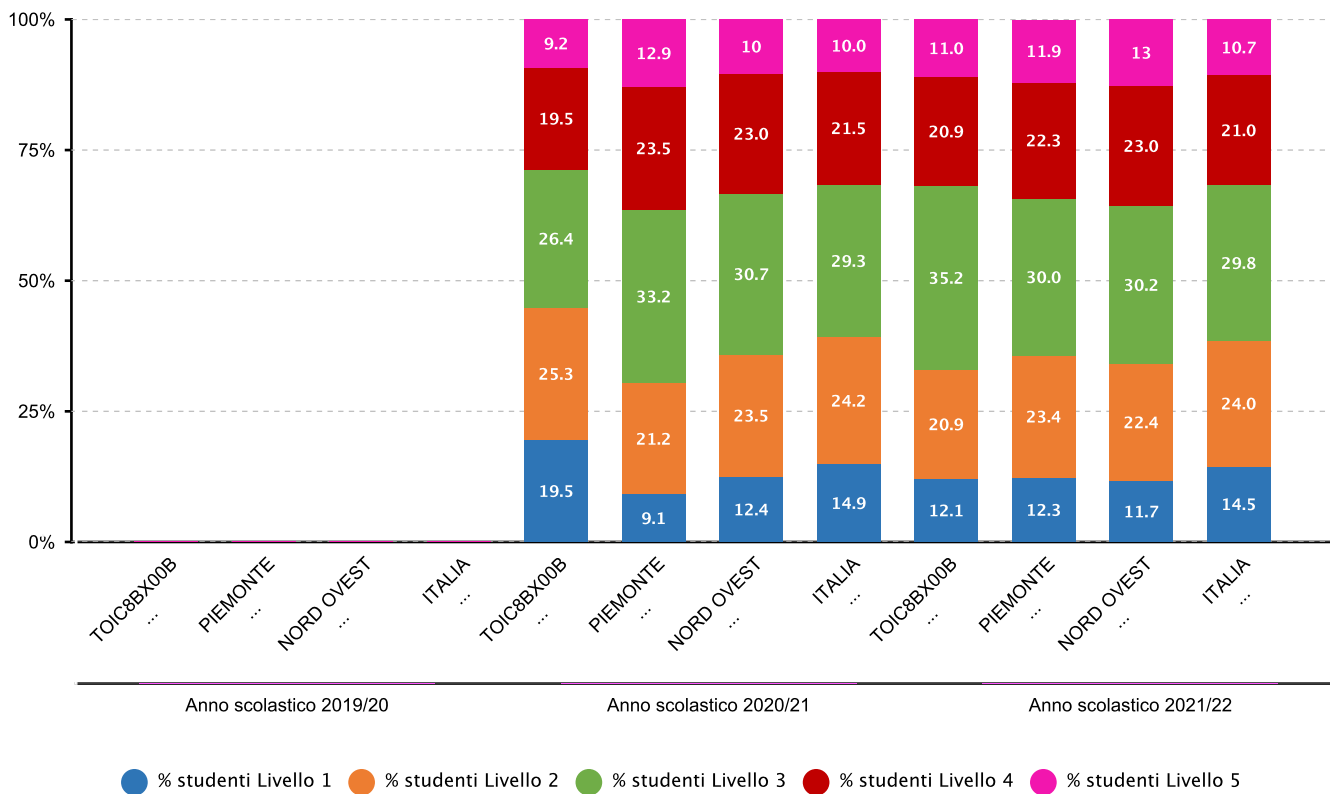
Risultati raggiunti

La percentuale di studenti nella fascia bassa si è ridotta, e sono aumentati gli studenti in fascia media.

Evidenze

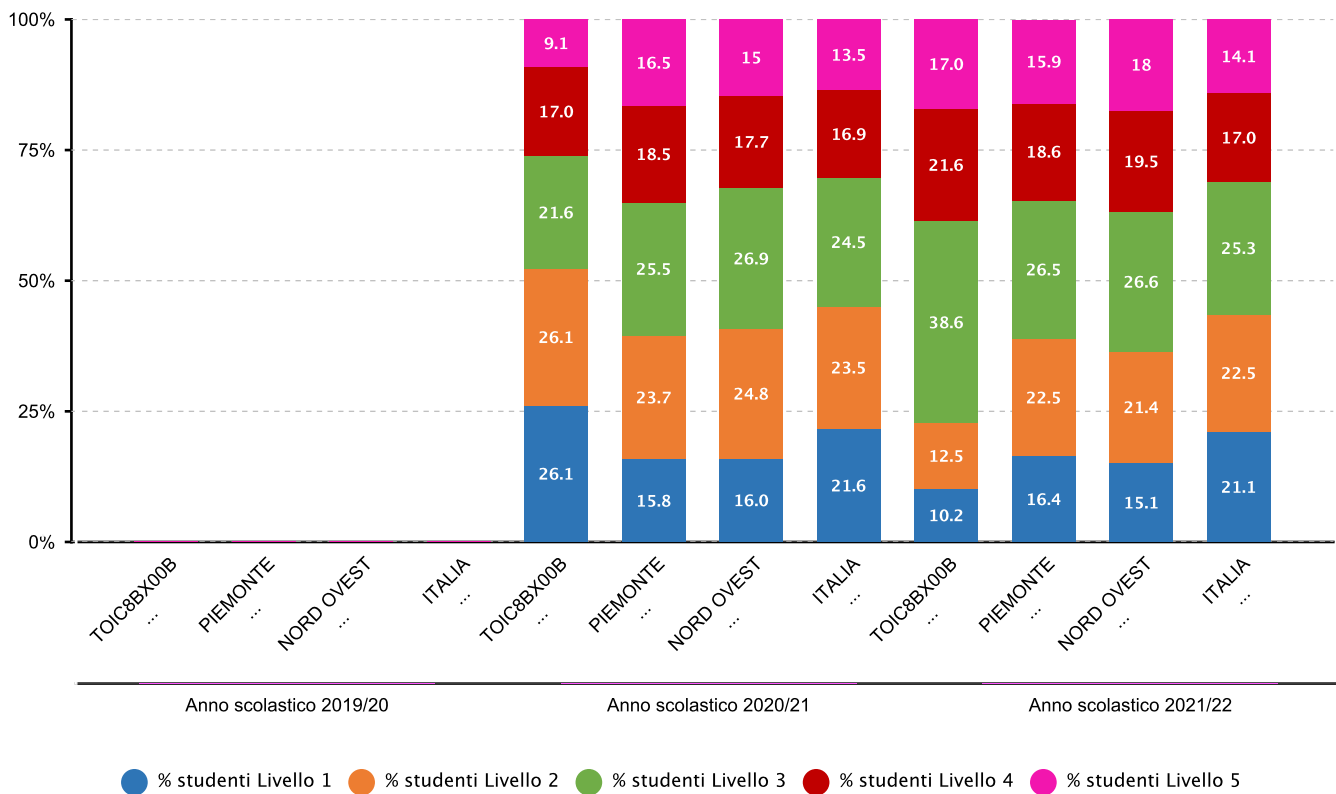


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



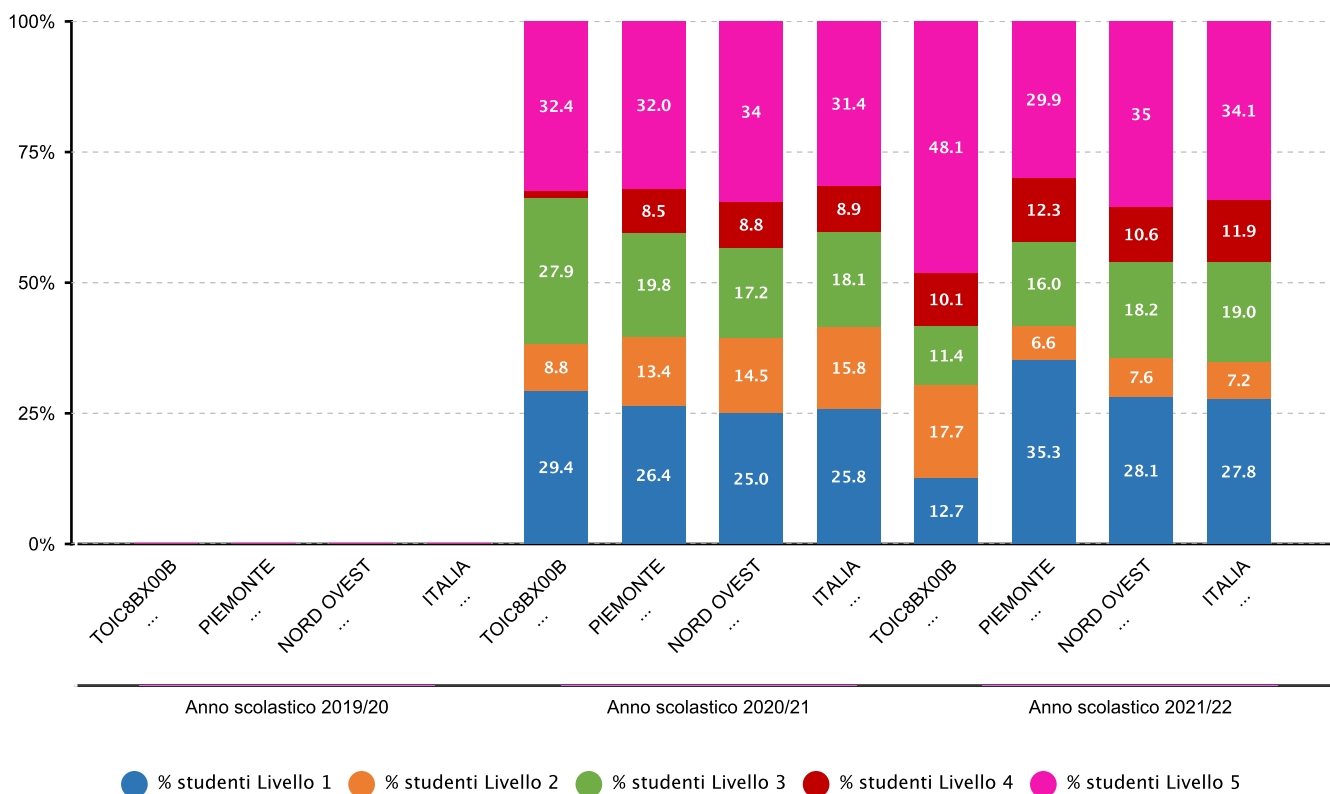


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



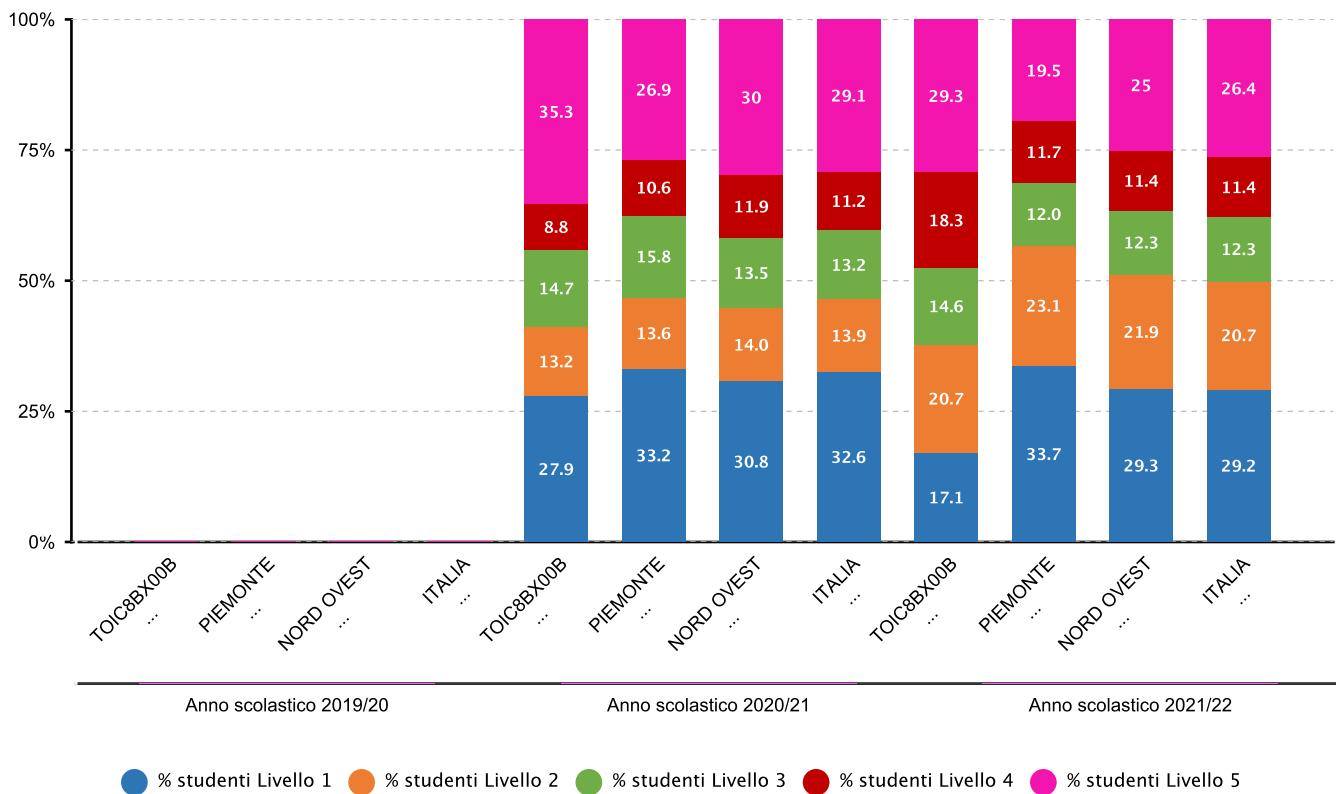


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



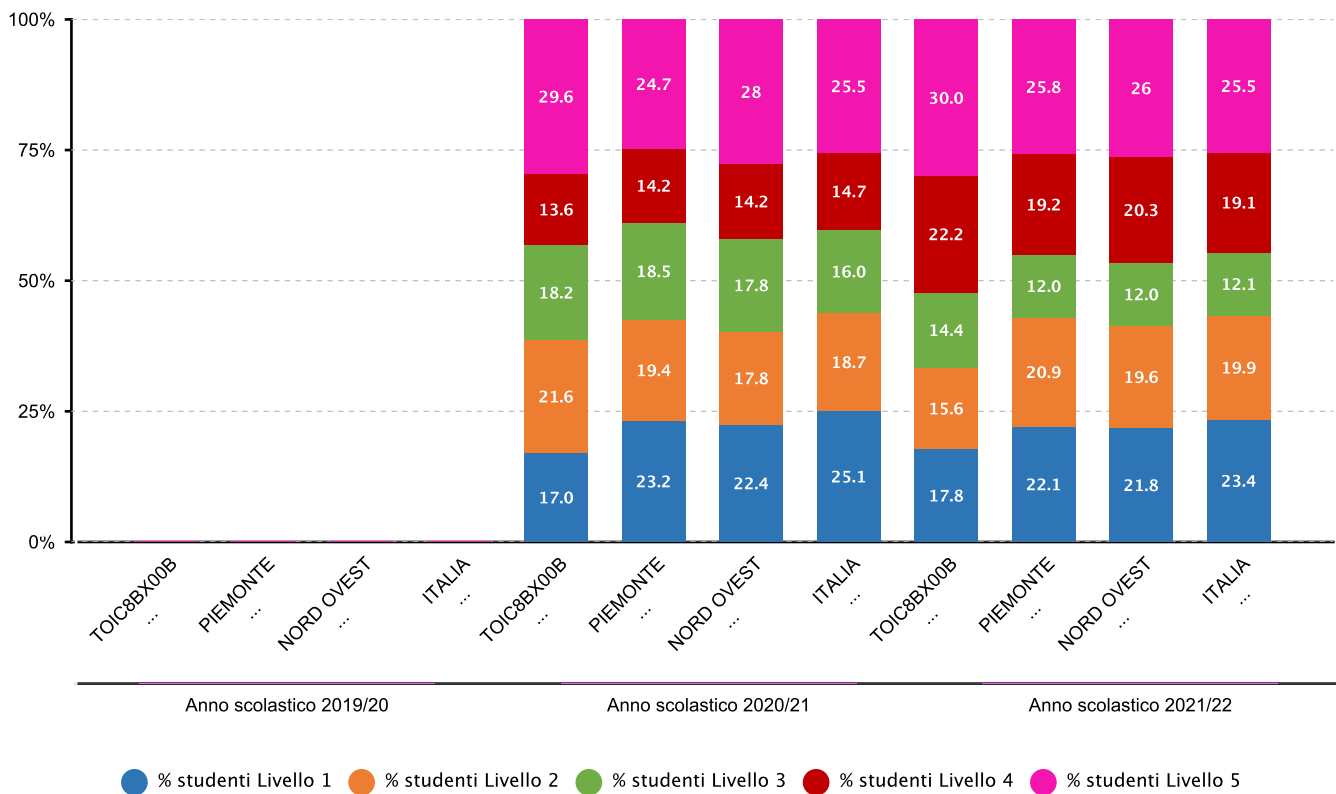


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



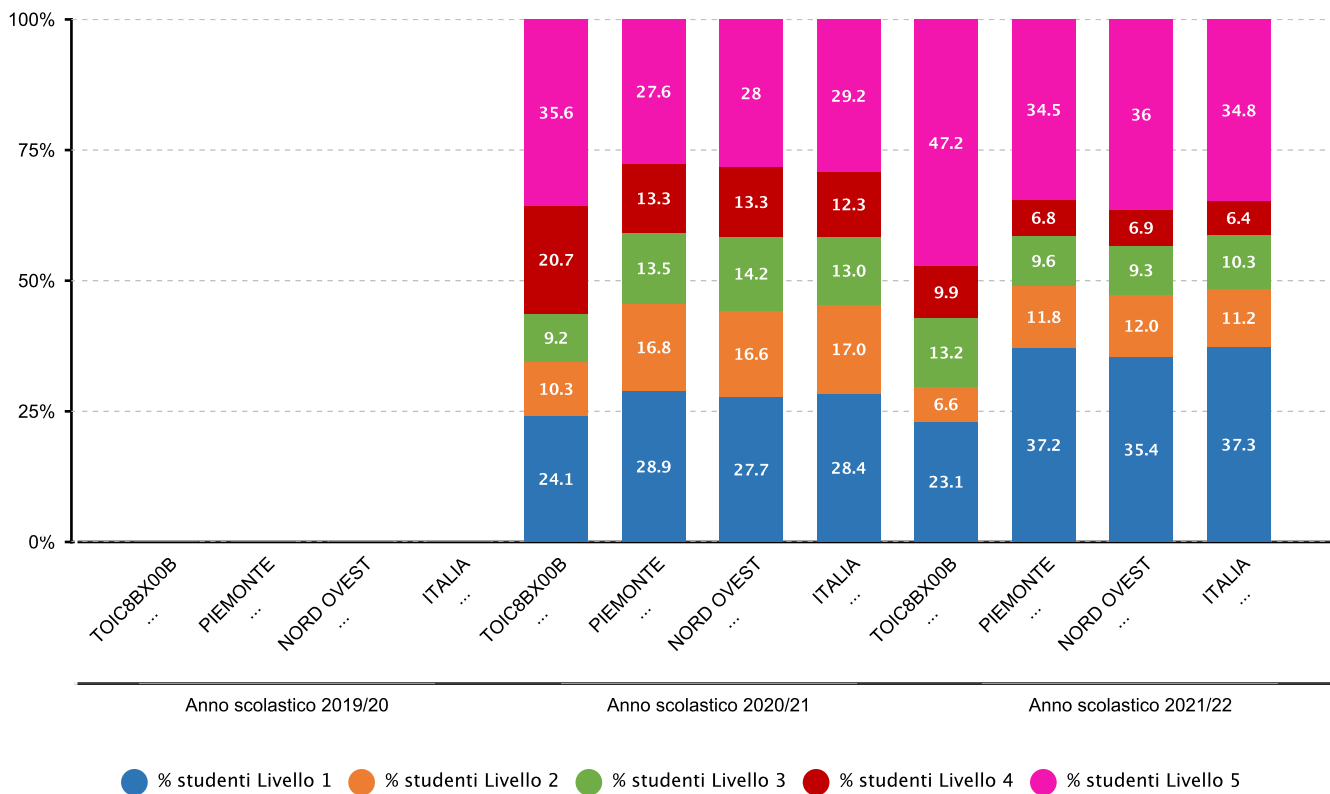


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e digitali degli studenti

Traguardo

Capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi. Uso corretto e creativo delle tecnologie.

Attività svolte

Il Collegio Docenti ha elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica e un regolamento per la Didattica Digitale Integrata. Quest'ultimo è stato prodotto durante la crisi pandemica per favorire l'uso consapevole della tecnologia da parte di docenti e alunni, in un'ottica formativa.

Risultati raggiunti

La progettualità relativa alle competenze sociali e civiche ha favorito la verticalità della programmazione

Evidenze

Documento allegato

curricolopercompetenzeviaCollino.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel corso del triennio 2022-2025 l'Istituto si propone i seguenti obiettivi:

- favorire le attività verticali relative all'Educazione Ambientale
- progettare il curricolo sempre più in ottica verticale sfruttando l'opportunità dei finanziamenti PNRR relativi agli Ambienti di Apprendimento Innovativi; l'utilizzo flessibile degli spazi favorirà lo scambio tra la scuola Primaria e Secondaria di I grado, ampliando le opportunità di orientamento in entrata e in uscita
- dare inizio a progetti europei di scambio e formazione (E-Twinning, Erasmus+...)
- potenziare l'utilizzo della musica quale strumento di inclusione e progettazione verticale



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Regolamento Didattica Digitale Integrata